



consip

E-procurement Quali sfide e quali priorità

Avv. Martina Beneventi, Direttore Affari legali e societari Consip

Roma, 16 settembre 2015

Indice

1. Le priorità dell'*e-procurement*
2. Digitalizzazione degli appalti: un percorso che parte da lontano (e non è finito!)
3. Che vuol dire obbligo di utilizzazione dei mezzi elettronici?
4. Cosa manca per chiudere il «ciclo elettronico» degli appalti?
5. Stato di attuazione dell'*e-procurement*: attuale contesto italiano
6. I sistemi di *e-procurement* gestiti da Consip
7. Una *best practice* europea
8. Quali sono i prossimi passi per il legislatore italiano?



Le priorità dell'*e-procurement*

Governance

- Va introdotto un soggetto responsabile che abbia la ***governance*** dell'interno *procurement* nazionale e che monitori lo sviluppo delle piattaforme e il loro corretto utilizzo

Regole Tecniche

- Occorre individuare degli standard comuni di sviluppo delle piattaforme di *e-procurement*

Gestione del cambiamento

- nei confronti della pubblica amministrazione
- nei confronti delle imprese (con attenzione alle MPMI)



Digitalizzazione degli appalti: un percorso che parte da lontano (e non è finito!)

Direttiva 92/50

- Non è contemplato l'uso di strumenti elettronici
- Anche l'uso di strumenti quali "telescritto e telecopia» richiede la conferma mediante lettera (19,5; 20,3)

Direttiva 2004/18

- Introduzione del sistema dinamico di acquisizione
- Introduzione dell'asta elettronica
- Possibilità di utilizzare mezzi di comunicazione elettronica

Direttiva 2014/24

- Nuova disciplina del sistema dinamico di acquisizione
- Introduzione della disciplina dei cataloghi elettronici
- Obbligo di utilizzazione di mezzi di comunicazione elettronica



Quali evoluzioni ci possiamo attendere dalla prossima direttiva?

Che vuol dire obbligo di utilizzazione dei mezzi elettronici?

Da aprile 2016

- Obbligo per la S.A. di trasmissione dei bandi in via elettronica alla GUE
- Obbligo per la S.A. di rendere disponibili i documenti di gara per via elettronica

A partire dalla data indicata nel decreto di recepimento

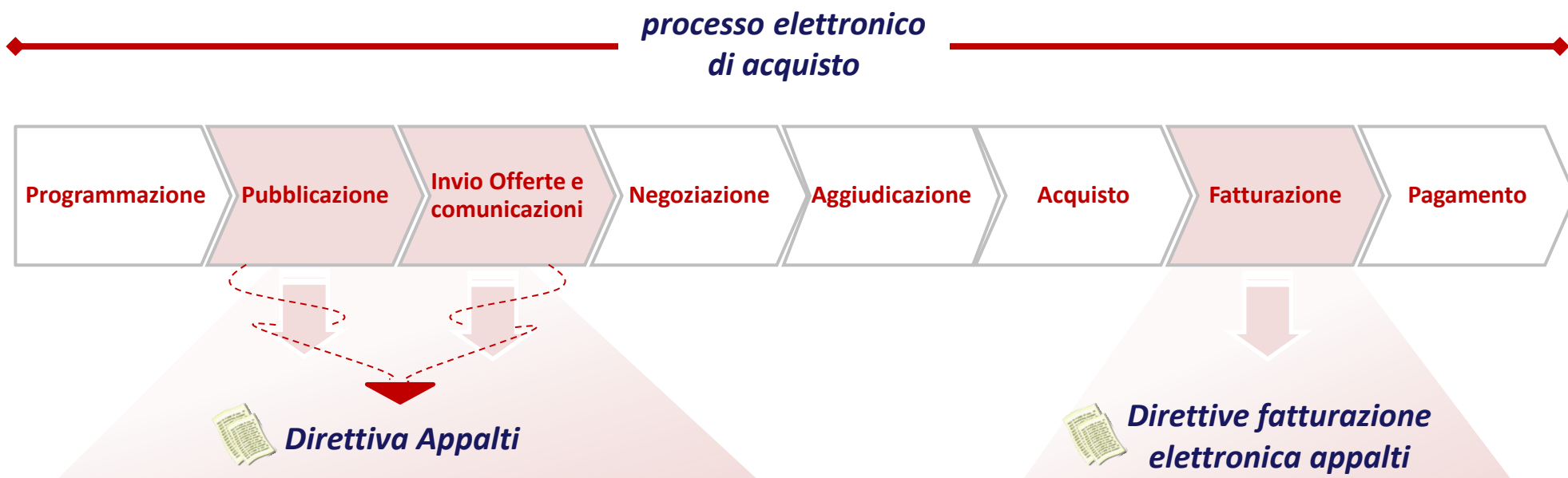
- Obbligo per l'O.E. di presentazione delle offerte in via elettronica (con qualche eccezione)
- Obbligo di comunicazione elettronica in tutte le fasi della procedura tra O.E. e S.A.



In fase di recepimento può essere rinviato l'obbligo di comunicazione elettronica, compresa la presentazione delle offerte, comunque non oltre il 17/04/2017 per Centrali di Committenza e il 17/10/2018 per Amministrazioni Aggiudicatrici



Cosa manca per chiudere il «ciclo elettronico» degli appalti?



Gli appalti elettronici end-to-end aiutano:

- **la modernizzazione della PA**
- **l'aumento della partecipazione delle MPMI agli appalti pubblici**



Stato di attuazione dell'*e-procurement*: attuale contesto italiano

Sistema «misto» pubblico/privato di erogazione servizi *e-procurement*

Buon livello di digitalizzazione solo di alcune fasi del processo

Piano per l'Agenda digitale che favorisce l'attuazione dell' *e-procurement*

Ruolo promotore di alcune centrali di committenza

Ruolo ANAC (BDNCP, AVCpass, analisi di dati relativi al processo di acquisto)



Il legislatore è chiamato a definire regole comuni e scegliere un modello di sviluppo dell'*e-procurement*



I sistemi di e-procurement gestiti da Consip (1 di 2)

valore complessivo €

Negozi Elettronici (e-catalogue)

Dati anno 2014



50.000 e oltre ordini

gestiti da

15.000 e oltre Buyer pubblici

> 3 Mld

MEPA

Dati anno 2014



500.000 e oltre transazioni
di cui 130.000 Rdo

concluse tra

32.000 e oltre Buyer pubblici
35.000 imprese

di cui il 99% MPMI

~ 1,5 Mld

Sistema di Fatturazione per MPMI

Dati ultimi 12 mesi



320.000 e oltre fatture elettroniche emesse

da

13.000 PMI

I sistemi di e-procurement gestiti da Consip (2 di 2)

Sistema di
negoziatore per gare
ASP

Dati anno 2014



per un valore di bandito pari a

valore
complessivo €

~ 170 Milioni

SDA

Dati anno 2014



per un valore di bandito pari a

~ 1,4 Mld



Per dare un'idea dell'operatività sul sistema si può dire che: ogni giorno si collegano al portale oltre 25.000 utenti (PA e Imprese) la cui attività negoziale produce oltre 2.600 contratti



consip

E-procurement

Una *best practice* europea

Portogallo

OBBLIGO DI UTILIZZO DI SISTEMI INFORMATICI



OGGI: CERTIFICAZIONE DELLE PIATTAFORME *E-PROCUREMENT*

- Selezione nell'ambito del mercato privato di piattaforme certificate (verifica possesso requisiti tecnici) che possono essere utilizzate in modalità SaaS dalle PA.
- Centralizzazione della gestione dei dati dei contratti pubblici

IN FUTURO: INTEROPERABILITÀ

- Connessione di tutte le piattaforme ad uno snodo centralizzato, possibilità per S.A. e O.E. di scegliere ciascuno la propria piattaforma.

Quali sono i prossimi passi per il legislatore italiano?



Definizione di un sistema di *governance dell'e-procurement*

- Individuazione di un **unico soggetto con compito di coordinamento complessivo** in relazione allo sviluppo dell'*e-procurement*

Standardizzazione delle piattaforme *e-procurement* e interoperabilità

- Certificazione delle piattaforme di *e-procurement* per gli appalti pubblici, sulla base di caratteristiche tecniche (tra cui: flussi dati per alimentare la BDNCP)
- Definizione norme tecniche per conduzione delle piattaforme; standardizzazione anagrafiche PA; integrazione fra piattaforme e BDNCP; sviluppo AVCpass e integrazione con piattaforme *e-procurement*; standardizzazione dati/processo di Ordine-Fattura

Supporto al cambiamento

- Adeguamento del procedimento amministrativo alla digitalizzazione
- Sviluppo di specifiche competenze professionali
- previsione di forme di supporto/agevolazione per le imprese (MPMI)



consip

acquistiamo valore per l'Italia

Avv. Martina Beneventi
Direttore affari legali e societari

Consip S.p.A.
Via Isonzo 19/E – 00198 Roma
T +39 0685449.1

www.consip.it



@Consip_bandi



www.linkedin.com/company/consip/



Canale "Consip"